

contra il senato ai tribunali superiori dell'impero, e domandò che fosse tenuto a rinunziare a pretese onerose appoggiate sopra consuetudini cadute in disuso.

1804, 27 settembre. Varii principi di Alemagna formano un'unione sotto il titolo di unione di Francoforte, il cui scopo è di vegliare alla conservazione dei loro interessi e privilegi. I membri di questa unione sono: i principi di Oenloe-Valdemburgo-Scillingsfurz, di Oenloe-Neienstain-Eringhen, di Oenloe-Neienstain-Inghelstringhen, di Oenloe-Neienstain-Kirchberg, di Oenloe-Neienstain-Langhemburgo; i conti di Isemburgo-Budinghen, d'Isemburgo-Meerolz, d'Isemburgo-Vaarterbach; i principi d'Isemburgo-Birstain, di Linange, di Levenstain-Vertaim; i conti di Levenstain-Vertaim; i principi di Ettinghen-Spielberg, di Salm-Reifferscheid, di Solms-Braunfels, di Solms-Lich; i conti di Solms-Laubach, di Solms-Redeleim, di Virtemberg, di Castel-Remlinghen, di Castel-Rudenausen, d'Erbach-Scemberg, d'Erbach-Erbach, d'Erbach-Firstenau, di Rechtern e Limburgo. I seguenti sono i nomi dei principi e stati della unione della Svevia che hanno acceduto a quella di Francoforte: Firstemberg, Ottinghen-Vallerstein, Oenzollern-Echinghen, Oenzollern-Siegmaringhen, Valdburgo-Volsegghen.

1806, 12 luglio. Atto della confederazione del Reno, in virtù del quale gl'interessi comuni degli stati confederati devono essere trattati in una dieta che siederà a Francoforte e che sarà divisa in due collegi, cioè: il collegio dei re e quello dei principi. L'imperatore de' Francesi è proclamato o piuttosto si proclama da per sè protettore della confederazione, ed in questa qualità, alla morte di ogni principe primate, nomina il successore. Il principe primate è il presidente della dieta. Quel principe era allora Carlo Dalberg, eletto coadiutore di Magonza, nel 5 giugno 1787, e che, in questa qualità, era successo all'elettore Federico Carlo Giuseppe, morto il 25 luglio 1802.

20 agosto. Proclamazione del principe primate della confederazione del Reno colla quale annunzia essergli, giusta l'atto 12 luglio, toccata in pieno dominio la città di Francoforte di cui si propone di prendere tosto possesso.

8 settembre. Il commissario del governo francese consegna la città a quelli del principe primate, il quale confer-